

11,00

Apertura segreteria del convegno. Accoglienza e iscrizione.

15,00 - 15,30

Inaugurazione e saluti

15,30 - 17,00 - Metodologia

Farello P. - Determinazione del sesso e della massa corporea degli ungulati tramite l'astragalo.

Zedda M., Balzano F., Meloni F., Gadau S., Lepore G., Mura A., Farina V. - Conservazione del DNA antico da resti ossei e dentari di ovini e caprini provenienti da differenti siti archeologici sardi.

Farello P. - Mortalità degli ovini: confronto tra i metodi di Ducos, Payne e Grant.

De Grossi Mazzorin J., Battafarano M., Notarstefano F., Semerarosi G. - Caratterizzazione chimica dei residui organici e archeozoologia: l'esempio del santuario fenicio-punico di Tas Silga a Malta.

Buglione A., De Venuto G., Sibilano M.G. - Strumenti open source per la gestione dei reperti faunistici: il DBMS.

coffee break

17,30 - 18,30 - Paleolitico

Saccà D. - La fauna di Castel di Guido (Roma): approccio tafonomico.

Boscato P., Crezzini J. - Il deposito musteriano del Riparo l'Oscuro-sciuto (Ginosa, TA): la fauna a grandi mammiferi delle us 1-9.

Venerdì 22 maggio

9,00 - 11,00 - Paleolitico

Masseti M., Salari L. - La scomparsa dei grandi carnivori toscani nel tardo Quaternario.

Toškan B., Bona F. - Variazioni diacroniche della taglia dell'orso delle caverne nelle Alpi meridionali.

Salari L. - Nota preliminare sui chiroterteri tardopleistocenici della Caverna delle Arene Candide (SV).

Molara G. - Resti faunistici provenienti dai livelli del Pleistocene Superiore di Grotta all'Onda (Camaione, LU).

Martini F., De Curtis O., Di Giuseppe Z., Ghinassi M., Lo Vetro D., Nannini L., Sala B., Trenti F., Vacca B. - Uomo, clima e ambiente in Calabria nel II Pleniglaciale: nuovi dati da Grotta del Romito (CS).

Phoca-Cosmetatou N. - Mobilità dallo studio dei resti faunistici: i movimenti dei gruppi di cacciatori durante il Tardoglaciale nell'area alpina nord-orientale.

coffee break

11,30 - 13,30 - Paleolitico

Bertolini M., Guerreschi A., Gurioli F., Romandini M., Sala B. - Nuove considerazioni paleontologiche e archeozoologiche sui resti faunistici del livello epigravettiano del Riparo Biarco (UD).

Gala M., Tagliacozzo A. - Aspetti ecologici ed economici dell'avifauna del Tardoglaciale italiano.

Girod A. - Considerazioni sulla malacofauna terrestre dal Tardoglaciale all'Olocene iniziale in Italia Settentrionale.

Mesolitico

Girod A., Wierer U. - Aspetti ambientali del sito Galgenbühel/ Dos de la Forca (Salerno, BZ) nel primo Olocene in base ai dati malacologici.

Mannino M.A., Thomas Kenneth D., Crema E.R., Tufano E., Tusa S. - Ricostruzioni paleoecologiche e paleoeconomiche da studi archeozoologici ed isotopici su reperti preistorici di malacofauna da Levanzo (TP).

Neo - Eneolitico

Wilkens B. - Resti faunistici dalla grotta Verde di Capo Caccia (Alghero, SS).

Conzato A., Rizzi J., Tecchiati U. - Antropologia e archeozoologia dei livelli dell'età del Rame di Velturano-Tanzgasse (BZ).

pausa pranzo

15,00 - 16,30 - Neo - Eneolitico

Albertini D., Tagliacozzo A., Tiné V. - Analisi archeozoologica di alcune aree dei villaggi di facies Laterza a Gricignano US Navy (CE).

Età del Bronzo e del Ferro

Chilardi S. - Nuovi dati archeozoologici dalla Sicilia centrale: l'insediamento di Case Bastione (valle del Morello, EN) tra la fine dell'età del Rame e l'antica età del Bronzo.

Bonardi S., Fontana A., Marconi S., Tecchiati U. - I resti faunistici dell'antica età del Bronzo de "le Grotte di Castel Corno" (TN). Aspetti archeozoologici, paleoeconomici e paleoecologici.

Tagliacozzo A., Pino Urià B., Angle M. - Il Villaggio delle macine (lago di Albano, Castel Gandolfo, Roma). Lo studio archeozoologico di un sito dell'età del Bronzo.

Minniti C. - Offerte rituali di cibo animale in contesti funerari dell'Etruria e del Lazio nella prima età del Ferro.

coffee break

17,00 - 18,30 - Età classica

Bon M., Piovesan L. - Deposizioni animali in fosse rituali: il caso della necropoli di Tesserà (VE), II sec. a.C. - I sec. d.C.

De Grossi Mazzorin J. - L'uso degli astragali nell'antichità tra ludo e divinazione.

Masala S. - I resti faunistici rinvenuti nel pozzo sacro della "Purissima" presso Alghero (SS).

Baldino B. - I resti faunistici dell'insediamento di Santa Filitta: analisi dei contesti fra periodo vandalico e bizantino (Sorso, SS).

Buglione A. - Abitudini alimentari e gestione della risorsa animale nella villa romana e nel villaggio altomedievale di Faragola (Ascoli Satriano, FG).

Sabato 23 maggio

Sessione tematica 2009 - Materie dure animali

9,00 - 10,30

Malerba G., Giacobini G., Fasani L. - I manufatti in materia dura animale del sito dell'età del Bronzo di Castellaro Lagusello (MN).

Gurioli F., Parere V., Romandini M. - Gli oggetti ornamentali del Paleolitico superiore nei Colli Berici (VI). [poster]

Fiore I., Tagliacozzo A., Biddittu I. - L'industria su osso di Grotta Cardini (Praia a Mare, CS): le tecniche di lavorazione dei metapodiali

degli ungulati (Eneolitico - età del Bronzo). [poster]

Rugge M. - Manufatti in materia dura animale provenienti dai siti dell'età del Bronzo della Puglia meridionale. [poster]

Farello P. - Le zappe in corno di cervo del primo Ferro da Villanova di Castenaso (BO). [poster]

Cilli E., Maini E., Curci A., Gruppioni G. - Nuove indagini su antichi strumenti: approccio multidisciplinare per lo studio delle conchiglie di Monte Tamburino (BO). [poster]

De Grossi Mazzorin J., Minniti C. - Lavorazione dell'osso e dell'avorio nella Roma antica. [poster]

Fiore I., Tagliacozzo A., Russo L., Shepherd J. - La produzione di aghi in osso a Ostia Antica (Roma). [poster]

Farello P. - I materiali in osso e corno del sito altomedievale di S. Agata Bolognese (X-XI sec. d.C.). [poster]

coffee break

11,00 - 13,00 - Seminario aperto al pubblico

Tomaselli A. - Riproduzione strumenti in osso e in corno.

pausa pranzo

15,00 - 16,30 - Età classica e medievale

Carannante A., Chilardi S., Rebbecca D., Marazzi F., Soricelli G., Vedovelli V. - Ostriche, fagiani e cacciagione. Consumi d'élite e decadenza ad Alife (CE) tra il II ed l'XI secolo.

Ermioni Pani L., Della Vecchia M., Raddi M. - Le mura di Mennella nel comune di Filignano (IS): resti di una bottega artigianale altomedievale.

Grassi E. - La villa romana di Sant'Imbenia (Alghero, SS): fasi altomedievali.

Di Patti C., Lupò F. - Analisi del complesso faunistico di Palazzo Steri (PA): dai Normanni ai Viceré spagnoli (XI-XV).

coffee break

17,00-18,30 - Età medievale e moderna

De Venuto G. - Indagini archeozoologiche a San Lorenzo in Carmignano (FG, XIII-XIV sec.).

Salvadori F. - La pesca nel Medioevo: le evidenze della cultura materiale.

Solinis A.M. - Il contributo dell'archeozoologia nell'ambito dell'archeologia urbana a Lecce: il Convento dei Padri Carmelitani.

Boschin F. - I resti archeozoologici di Castel Prösel (BZ, XVI-XVII sec.).

Carenti G. - L'area 20100 del bastione S. Giacomo ad Alghero (SS): le faune tra XVI e XVII secolo.

21,00 - Cena sociale

Domenica 24 maggio

9,00-11,00 - Sessione Poster

11,00 - 13,00

Assemblea Generale A.I.A.Z.



6° Convegno Nazionale di Archeozoologia



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARCHEOZOLOGIA - UNIVERSITÀ DI PISA - DIPARTIMENTO SCIENZE ARCHEOLOGICHE

San Romano in Garfagnana - Lucca

21-24 maggio 2009

Centro visitatori del Parco dell'Orchidea

Comitato d'Onore

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Regione Toscana
- Provincia di Lucca
- Comunità Montana della Garfagnana
- Comune di San Romano in Garfagnana
- Comune di Villa Collemandina
- Corpo Forestale dello Stato - Ufficio Biodiversità
- Fondazione Banca del Monte
- Ente Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano
- Università di Pisa
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini"
- Associazione Nazionale Musei Scientifici



Settore di Paleontologia del Quaternario e di Archeozoologia della Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini"; Antonio Tagliacozzo (Presidente A.I.A.Z.), Ivana Fiore (Segretario Tesoriere A.I.A.Z.), Francesca Daniela Ruiu.

P.le Guglielmo Marconi, 14 - 00144 Roma
Tel. 0654952236 - Fax 0654952310
aiazsegreteria@yahoo.it

Dipartimento di Scienze Archeologiche dell'Università Pisa: Carlo Tozzi, Mario Dini, Silvio Fioravanti, Graziella Molara, Martina Morconi, Daniela Sacà.

Via S. Maria, 53 - 56126 Pisa
tozzi@arch.unipi.it

Segreteria Scientifica e Organizzativa

Ursula Thun Hohenstein, Carlo Tozzi.

Benedetto Sala, Antonio Tagliacozzo, Umberto Tecchiati, Carla Malerba, Fabio Martini, Marco Masseti, Lorenzo Rook, Jacopo De Grossi Mazzorin, Ivana Fiore, Renata Grifoni, Giancarlo Albarella, Paolo Boscato, Mauro Bon, Antonio Curci, Ruiu.

Comitato Scientifico

Comitato Scientifico

Comitato Scientifico

6° Convegno Nazionale di Archeozoologia

Come raggiungere l'Orecchiella

In aereo: aeroporti di Pisa o Firenze e di qui in treno fino a Castelnuovo di Garfagnana, via Lucca.

In treno: da Pisa e da Firenze fino a Castelnuovo di Garfagnana, via Lucca; oppure da Aulla (linea Aulla-Lucca). È importante che chi viene in treno lo comunichi all'organizzazione del Convegno in modo da assicurare un servizio di navetta dalla stazione di Castelnuovo all'Orecchiella.

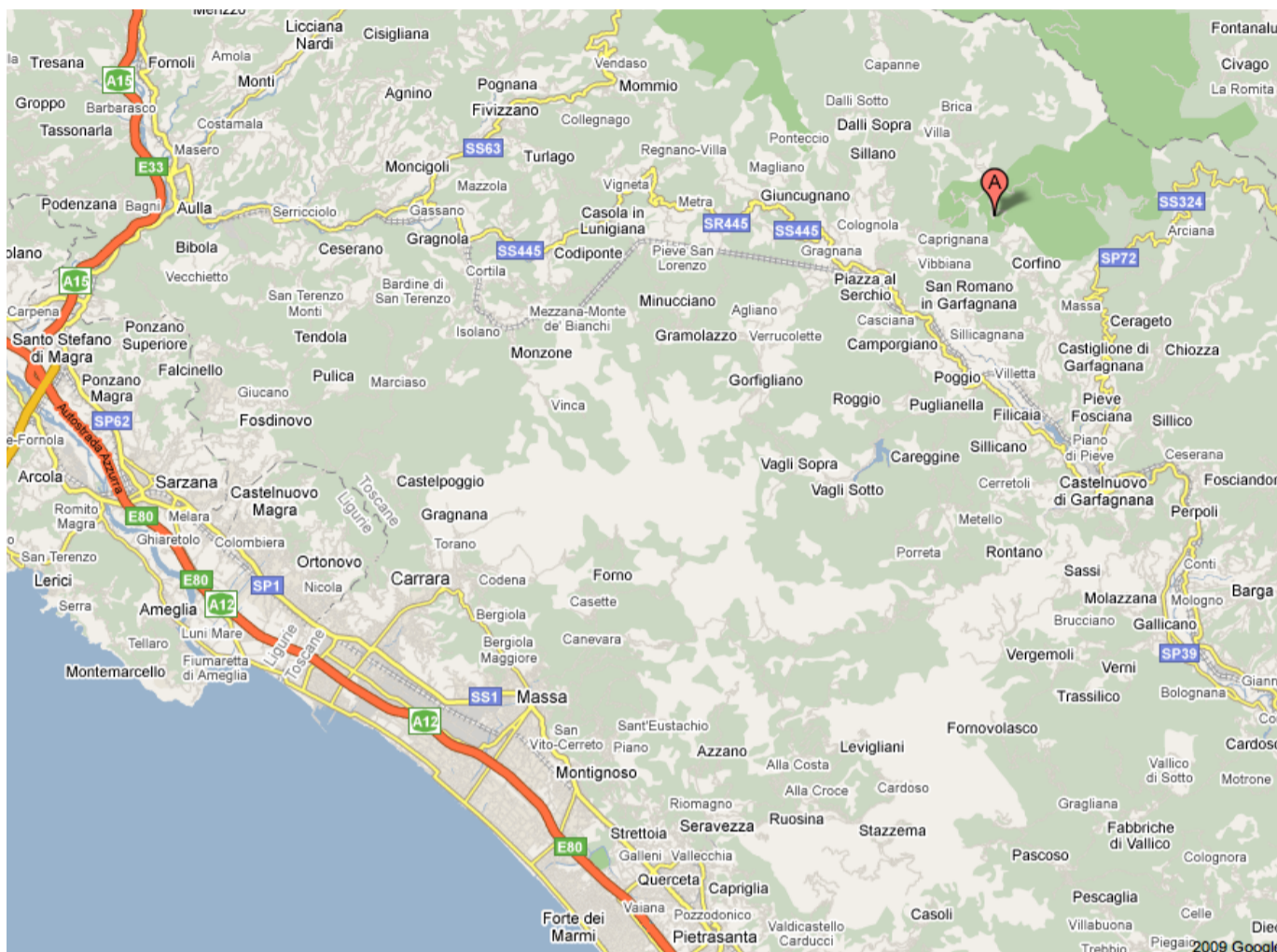
In auto: è il sistema più comodo per raggiungere l'Orecchiella. Per chi viene da sud o dalla Bologna-Firenze l'uscita autostradale più vicina è Lucca, sulla A11; si prosegue quindi per Castelnuovo Garfagnana lungo la SS12 (SS dell'Abetone e del Brennero); a Ponte a Moriano si lascia la via del Brennero e si imbocca la strada provinciale SP 2 seguendola fino a Castelnuovo di Garfagnana (diviene poi 445). A Castelnuovo imboccare la strada provinciale SP 72 (del Passo delle Radici); superato Castiglione di Garfagnana, in locali-

tà Cigiana voltare a sinistra per la strada prov.le 48 che conduce fino a Corfino*. Prima di entrare in paese si trovano sia il bivio per l'Orecchiella, sia gli alberghi Panoramico e California. La distanza dell'Orecchiella da Lucca è di 70 Km, da Castelnuovo Garfagnana ca. 30 Km, da Corfino 8 Km.

Da Milano, Parma o Genova dirigersi verso Aulla, quindi imboccare la SS63 e successivamente la SS445 in direzione di Fivizzano, Casola, Piazza al Serchio. Da qui proseguire per San Romano in Garfagnana, ma prima di arrivare a San Romano seguire l'indicazione Verruciole, Orzaglia e Orecchiella.

Altra possibilità per chi viene da nord è quella di prendere la strada Modena – Sassuolo e poi imboccare la SS486 per il Passo delle Radici. Dopo il Passo, prima di raggiungere Castiglione di Garfagnana prendere la strada provinciale SP48 per Villa Collemantina e quindi per Corfino*.

*A causa di lavori di restauro del Ponte Vergai, è stata approntata una strada alternativa dalla frazione di Canigiano a quella di Pianacci, è segnalata da cartelli gialli la destinazione "Corfino".



Poster

Paleolitico-Età moderna

Abuhelaleh B., Petrucci G., Steffè G., Thun Hohenstein U. - La gestione delle risorse animali in un sito del Neolitico antico: risultati preliminari dello studio archeozoologico delle faune di Casalecchio (BO).

Alhaique F. - Il pozzetto di Masseria Stevanato (Carbonara, BA): i dati archeozoologici tra tardo Neolitico e primo Eneolitico.

Bedini E., Petiti E. - Fedeli oltre la morte: sepolture di animali in necropoli longobarde. Gli esempi del Piemonte.

Berto C., Bon M., Zampieri S. - Analisi archeozoologica dei reperti faunistici provenienti dal sito del Neolitico recente del Botteghino (PR).

Bon M., Garavello S., Zampieri S. - I reperti faunistici tardo medievali di Piazza San Marco (VE).

Bon M., Rocco G., Zampieri S., Berto C. - Analisi archeozoologica sugli insediamenti tardomedievali e moderni di San Giacomo in Paludo (VE).

Buonincontri S. - Alimentazione ed economia di un vicus di età longobarda: il sito di S. Genesis (S. Miniato, Pisa) fra VI e prima metà del VII secolo.

Carannante A., d'Agostino B., Della Vecchia M., Lupia A. - Uno scenario di guerra? I dati archeozoologici dallo scavo delle fortificazioni settentrionali di Cuma (Pozzuoli, NA).

Carenti G., Grassi E., Masala S., Wilkens B. - Il laboratorio di ricerca per lo studio e la selezione dei reperti per il Museo Civico di Alghero: le analisi archeozoologiche.

Cascone C. - I cheloni del sito dell'età del Ferro di Monte Petrino, Mondragone (CE).

Cassano R., Buglione A., Cuccovillo M., De Venuto G., Mastrocinque G. - Indagini archeozoologiche ad Egnazia (Fasano, BR): risultati preliminari (IV-VIII sec. d.C.).

Cerilli E. - Un palco di cervo dalla necropoli eneolitica de La Selvicciola (Ischia di Castro, VT).

Cerilli E., Anzidei A.P., Carboni G., Mieli G. - La fauna della fase Gaudio nell'abitato di Cassetta Mistici (Roma).

Chilardi S., Viglio F. - Gestione e conservazione della collezione di confronto del Laboratorio di Bioarcheologia (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli).

Curci A., Michalopoulou S., Langella M. - Baselice: studio archeozoologico di un villaggio neolitico del Beneventano.

Facciolo A., Ruiu F.D. - La didattica archeozoologica: l'esempio della Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini", Roma.

Gargani M., Pariset L., De Minicis E., Valentini A. - Analisi di marcatori microsatelliti in resti bovini risalenti al Medioevo.

Maccari M., Boscato P., Cuda M.T. - La fauna del sito del Neolitico recente di Chiarentana (Chianciano Terme, SI).

Mannino M.A., Di Salvo R., Schimmenti V., Piperno M., Tusa S., Tagliacozzo A., Richards M.P. - Risultati preliminari di uno studio isotopico su ossa umane ed animali dai livelli mesolitici di Grotta dell'Uzzo (TP).

Mannino M.A., Thomas Kenneth D., Tufano E., Tusa S. - Lo sfruttamento dei molluschi durante il Mesolitico a Grotta di Punta Capperi (Levanzo, TP).

Mascaro I., Perusin S., Sarti L. - La "quotidianità" del metallo: analisi al SEM delle tracce di macellazione del campione osteologico animale del sito eneolitico di Via Bruschi a Sesto Fiorentino (FI).

Masseti M., Salari L. - Il camoscio appenninico, *Rupicapra pyrenaica ornata* (Neumann, 1899), fra storia e preistoria.

Molara G., Fioravanti S., Dini M. - L'uso culturale della Buca di Tamignana (Sillano, LU).

Perrone N. - L'economia produttiva animale di case Veldon (Sant'Egidio alla Vibrata, TE) durante l'età del Ferro.

Petrucci G., Catagnano V., Thun Hohenstein U. - Uso delle risorse faunistiche nel Bronzo medio-recente nell'area veronese: il sito di Bovolone (VR).

Petrucci G., Kalc J., Thun Hohenstein U. - La fauna dell'area santuariaria della seconda età del Ferro di Torre San Giorgio Valpolicella (VR).

Pino Uría B., Tagliacozzo A., Radi G. - Morfometria delle cavichie ossee caprine dal sito del Neolitico antico di Colle Santo Stefano (Ortucchio, AQ).

Salari L., Sardella R. - Il genere *Hystrix* in Italia nel Pleistocene.

Salari L., Zarattini Z., Rolfo M.F. - Nota preliminare sulla fauna neolitica della Grotta Mora di Cavorso (Jenne, Roma).

Solinas A.M. - Vaste (LE): sfruttamento e consumo animale nell'economia di un abitato messapico (IV-III sec. a.C.).

Spinetti A., Bassetti M., Fontana A., Marrazzo D., Mazzucchi A., Mottes E. - I resti faunistici provenienti dal tumulo 1 (età del Bronzo) di Gardolo di Mezzo a Trento.

Wierer U., Boscato P., Cuda M.T., Sarti L. - Le faune dell'Eneolitico e dell'età del Bronzo della Buca del Leccio (Cetona, SI).

Scavi archeozoologici all'estero

Alhaique F. - Sfruttamento delle risorse animali a Khirbet al-Batrawy (Giordania) durante il Bronzo Antico IVB.

Arellano A., Blanc F., Zeppieri F. - Lo sfruttamento degli ovicapri nel sito Medievale e post-Medievale di Sainte Agnès (Alpi Marittime, Francia).

Boschin F., Toškan T. - L'avvicendamento delle popolazioni domestiche in Slovenia: proposta di un progetto di studio.

Buglione A., De Venuto G., Santoro S., Sassi B. - Ricerche archeozoologiche presso il cosiddetto palatium di età medievale nell'area dell'Anfiteatro Romano di Durazzo (Albania).

Carenti G. - Tell Afis (Siria): un contributo allo studio della fauna durante le età del Bronzo e del Ferro. Campagna di scavo 2008.

Clavel B., Bandelli A., Jouanin G. - Un'attività legata alla lavorazione del cuoio, a Mulhouse (Alsazia, Francia Nord-Orientale), nel XIV secolo.

Masala S. - I resti ossei rinvenuti nello scarico votivo del *The-smophorion* di Gortina a Creta.

Siracusano G. - Il mistero del ghepardo (*Acinonyx jubatus venaticus*) ad Arslantepe (Anatolia orientale, Turchia).

Materie dure animali

Sessione tematica 2009, vedi comunicazioni orali, sabato 23 maggio, ore 9,00-10,30.